

# ALDO CIRRI

*aldocirri@tiscali.it*

## **INCONTRI RAVVICINATI DI UN CERTO TIPO**

### **Farsa in due atti e un quadro.**

10 attori principali (5 uomini + 5 donne). Scena unica.

Racconta la vicenda di un condominio strampalato alle prese con un ascensore dispettoso che ha il maledetto vizio di bloccarsi sempre tra il piano terra ed il primo piano e, per farlo, aspetta sempre che nella cabina (terribilmente angusta), a coppie (scelte con cura) ci si ritrovino gli scombinati abitanti della palazzina. L'apice della vicenda viene raggiunto quando, nella cabina dell'ascensore, per un piccolo incidente, vengono dispersi due chilogrammi di *Apium graveolens eccitantis*, una variante sudamericana del sedano comune dal fortissimo potere afrodisiaco. Una volta disperso nell'aria, il micidiale ortaggio risveglia gli istinti lussuriosi di coloro che, per sventura, restano prigionieri del diabolico ascensore, creando così una serie di esilaranti situazioni.

## **LA CORTE DEI PICCOLI MIRACOLI**

### **Commedia drammatica in due atti.**

9 personaggi (5 uomini + 4 donne) più due voci fuori campo. Scena fissa.

La vita di una piccola comunità di barboni con le loro miserie, i loro problemi ed il loro pesante passato. Trascinati a vivere la loro miseria sulla strada, ma anche con i loro brevi momenti di serenità e di allegria. Intorno al gruppetto ruotano altri personaggi: una prostituta, un drogato, una suora e una matta, tutti rappresentanti di quella fetta di umanità che ha combattuto con gli aspetti peggiori della vita e che ne ha subito e pagato le conseguenze. Ogni volta che questi personaggi vengono a contatto con la piccola comunità dei senzatetto accadono dei piccoli incantesimi: la prostituta che trova l'asilo nido per il figlio, il drogato che ritrova il senso della vita, la suora che fa pace con il suo passato, la matta che con le sue visioni predice avvenimenti che accadranno di lì a breve. Tutto fino al momento in cui arriva un personaggio che condensa in sé il male che tutti gli altri personaggi hanno subito, un personaggio che sarà oggetto del miracolo finale.

## **LA NOTTE DELLE STREGHE**

### **Farsa due atti.**

11 attori (5 uomini + 6 donne).

Quella di Mafalda è una strana famiglia che per sbarcare il lunario fa i salti mortali. Vivono in tre in una fredda ed umida soffitta: lei fa la cartomante con tre o quattro sparuti clienti, Raffaele il marito fa la comparsa cinematografica e Giulio fa il mostro al luna park nel tunnel degli orrori. A rendere ancora più inverosimile la situazione arriva un gruppetto di streghe imbranate che, decise ad organizzare il più bel sabbat che la storia ricordi, si accorgono di aver sbagliato posto ritrovandosi sulla terrazza condominiale dell'appartamento di Mafalda. Un sabbat non è più una cosa come si faceva nel medioevo, oggi occorre un presidente, un ufficio stampa, una segreteria, insomma tutto quello quell'apparato organizzativo che serve per un meeting o una convention. Le tre streghe, vista la situazione, devono adattarsi ad organizzare la cerimonia come meglio possono, ma non hanno fatto i conti con Don Fulgenzio, un parroco patito di boxe e con Petronilla la tremenda padrona di casa. E se poi a tutto questo minestrone si aggiunge uno strano demone che il signore delle tenebre ha incaricato di sostituirlo nella manifestazione, che succede?

## **LE AVVENTURE DEL SABATO SERA**

### **Monologo erotico-comico per signora.**

Una ragazza racconta le avventure che incontra uscendo il sabato sera con varie tipologie di uomini e dell'approccio che gli stessi hanno nei suoi confronti. Il Testo, con qualche variante, può essere recitato anche da un attore maschio che racconta, in terza persona, delle avventure di una ragazza.

## **NON TUTTI I SANTI VENGONO PER NUOCERE**

### **Commedia in due atti e un quadro.**

8 attori (4 uomini + 4 donne) più alcune voci che, fuori scena, simuleranno il vociare di una piccola folla e una voce per lo speaker della radio.

Silvestro è un aiuto archivistista che l'amministrazione dell'archivio segreto del Vaticano ha dimenticato nello scantinato. Silvestro si occupa della prima selezione e catalogazione degli antichi testi ancora nascosti nelle viscere dell'archivio e, da anni, ha continuando a svolgere umilmente il suo lavoro, senza che nessuno si ricordi più di lui. Un giorno Silvestro, tra alcuni antichi libri, trova un manuale con un corso per diventare santo. Silvestro se lo studia e impara a fare i miracoli. Il terremoto in Vaticano è enorme, perfino il Papa si interessa a lui. Ma i Santi sono sempre stati soggetti difficili da trattare per la Chiesa quindi, per evitare che anche questo nuovo "San Silvestro" combini una marea di guai come i suoi predecessori, qualcuno, dall'alto, lo dovrà convincere che, nonostante la santità, è bene che rimanga a fare

l'archivista così, lui non avrà guai dal mondo ed il Vaticano non avrà la necessità di correre dietro ad un nuovo santo per controllare tutto quello che combina.

### **PAGINE STRAPPATE**

#### **Commedia in un atto.**

4 attori (2 uomini + 2 donne); la voce dell'ammalata è riprodotta da un registratore come fossero pensieri che non possono essere espressi a parole. La scenografia è essenziale.

È un testo sul problema dell'Alzheimer. È l'incontro tra la realtà "ufficiale" e quella "familiare" della malattia. Un medico ed un assistente sociale vanno a far visita ad una malata e a suo figlio, saranno questi ultimi due a far capire tutto quel mondo che, nonostante la realtà di una malattia devastante, lega ancora i "sani" dai "malati". Un mondo dove sono scomparse le normali forme di comunicazione, ma dove ancora gli ammalati riescono a far sentire la loro presenza il loro amore e le loro necessità attraverso le vibrazioni, gli sguardi e le emozioni.

### **SEI PERSONAGGI RITROVATI**

#### **Dramma in due atti.**

8 attori (5 uomini + 3 donne). Scena unica.

Per spiegare di che si tratta si trascrive la recensione pubblicata sulla rivista "Prove aperte" nella rubrica "professione autore": Il Lavoro inizia esattamente dalla scena finale di "Sei personaggi in cerca di autore" e, prendendo spunto dall'impostazione della commedia, cerca, seguendo un filo tutto suo, di capire il motivo per il quale dei personaggi di un testo teatrale vivono la loro realtà di scena con il solo scopo di risolvere il loro dramma di esistere senza avere la consolazione della vicinanza del loro autore. La commedia non vuole essere né una fotocopia né aver la presunzione di rappresentare un'antitesi o quantomeno, il proseguimento del dramma pirandelliano. In questo breve lavoro l'autore ha solamente cercato di soddisfare una sua curiosità personale: cosa potrebbe succedere se dopo tanti anni i famosi personaggi ritrovassero quell'autore "*...che li creò vivi, non volle poi, o non poté materialmente, metterli al mondo dell'arte*".

### **WWW.MEZZASALMA.IT**

15 attori (11 uomini + 4 donne) di cui cinque non parlano ed uno farà la voce del computer fuori scena. Scena unica.

La Ditta "Cavalier Annibale Mezzasalma & figlia" è un'agenzia di pompe funebri di lunga tradizione e di comprovata serietà, il cui motto è "*I nostri clienti non si sono mai lamentati!*". Un giorno Addolorata, detta "Haddy" la figlia di Annibale, decide di creare un sito internet allo scopo di pubblicizzare l'attività, i prodotti e le offerte dell'azienda, in modo da battere la concorrenza per mezzo dell'informatica. Il problema sorge quando, per un misterioso ed incredibile intreccio di percorsi web, il sito della ditta Mezzasalma, si trova agganciato al data base riservato del dipartimento controllo terrorismo internazionale della C.I.A., il servizio segreto americano. Nascono una serie di esilaranti equivoci soprattutto perché, mentre la Ditta Mezzasalma parla con la C.I.A.: Central Intelligence Agency, in realtà crede di parlare con la C.I.A.: Cimiteri Italiani Associati! Per cui gli equivoci si moltiplicano.